



La Prima di WineNews.it



n. 806 - ore 17:00 - Venerdì 24 Febbraio 2012 - Tiratura: 29345 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



2.0
benvenutoBrunelloblog
dal 23 febbraio 2012
www.brunello.tv

“Quelli che ... 88 da lontano Ogni anno in febbraio Montalcino spalanca le porte al mondo: sono centinaia...”

#BB2012

“BB 2012” è live e online

Addetti ai lavori ma non solo: per la prima volta, tutti potranno seguire in diretta una delle anteprime più attese del mondo del vino, tradizionalmente riservate a stampa ed operatori, con Twitter, Facebook, Flickr, post nel blog, video su YouTube (in italiano, inglese e tedesco) e newsletter giornaliera, dedicati ai momenti clou. Ecco “Benvenuto Brunello 2.0”, il progetto by MontalcinoNews per la community virtuale degli amanti del buon bere, ma soprattutto ai “Brunello lovers” del mondo, che possono seguire l'anteprima collegandosi direttamente a www.brunello.tv o ai social network del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino. Info: www.montalcinonews.com



Friuli Venezia Giulia
al Vintaly padiglione 6 stand C7 - E8
Parliamo di vini, ecco un assaggio...

SMS Galloni per il dopo-Parker?

Potrebbe essere l'italiano Antonio Galloni, 41 anni, a sostituire alla guida di The Wine Advocate, il super critico Robert Parker che a 65 anni ha deciso di indicare un erede. Rumor che avevamo anticipato (anche con interviste in cui, con lui, abbiamo parlato dei punti di forza e di debolezza del vino italiano, ma anche del ruolo della critica, che vi invitiamo a rileggere), e che è stato rilanciato dal “Corriere della Sera”. La svolta, anche se Galloni non lo dice apertamente, sarà epocale, soprattutto per il vino italiano. Ex manager di banca, ha cominciato la sua avventura da una newsletter dedicata ai vini piemontesi e, per la rivista di Parker, ha seguito proprio Italia e Champagne. Amante della territorialità e dei vitigni autoctoni, individua due emergenti italiani: “Nerello Mascalese e Aglianico di Taurasi”.

Cronaca

La spesa si fa in campagna

Gli italiani a tavola non rinunciano alla qualità e, un po' per contenere le spese e un po' perché dal contadino è tutto più buono, riscoprono il piacere di acquistare frutta e verdura dagli agricoltori, tanto che nel 2011 sono stati 9,2 milioni gli italiani che hanno fatto spesa in campagna (+53% sul 2010), con una novità, l'agriestetista: dalla crema anti invecchiamento allo spumante al fango anti cellulite, è la tendenza protagonista all'Assemblea degli Agrimercati di Campagna Amica by Coldiretti.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Primo Piano

Il Brunello di Montalcino brilla anche nelle ombre della crisi: +10-15% il fatturato 2011 sul 2010

Il Brunello di Montalcino continua a brillare nonostante la crisi globale, con crescite di fatturato, in media del +10-15% per cantina nel 2011 sul 2010, e un plus dell'export che supera ampiamente le incertezze di un mercato italiano meno vivace, grazie anche ad una vendemmia, la 2006 (entrata in commercio nel 2011), a “5 stelle”. Ecco il verdetto unanime che, a WineNews, hanno dato 20 tra le realtà più rappresentative (piccole, medie, grandi) del Brunello di Montalcino per storia, qualità, volumi di produzione e successo internazionale. Nomi che vanno da Argiano a Banfi, da Baricci a Camigliano, da Capanna a Caparzo, da Casato Prime Donne a Castello Romitorio, da Castiglion del Bosco a Col d'Orcia, da Fattoria dei Barbi a Fuligni, da Il Poggione a La Poderina, da Pian delle Vigne (Antinori) a Piombaia, da San Polo (Allegrini) a Siro Pacenti, da Tenimenti Angelini all'Uccelliera, aziende tra le protagoniste di “Benvenuto Brunello” (da oggi a Montalcino). E le poche cantine che non hanno registrato crescite significative, con fatturati stabili, sono le più piccole che, semplicemente, nel 2011, hanno replicato il “sold out” del 2010, con volumi di produzione e listini pressoché invariati. E che, semmai, hanno dovuto solo aspettare un po' di più per vendere tutto il loro Brunello, perché “i clienti, dalle enoteche ai ristoranti, hanno cominciato a fare meno scorte che in passato, e ordinano via via secondo le esigenze”. Un altro segnale che emerge forte e chiaro dai produttori, poi, è che la crescita di fatturato è dovuta quasi esclusivamente all'export, soprattutto negli States, che restano il primo mercato di sbocco, ma anche al crescente interesse di Scandinavia e altri mercati, come quelli asiatici che, però, hanno ancora numeri relativamente bassi. E, proprio grazie all'export, il “sentiment” complessivo per il Brunello di Montalcino è positivo anche per il 2012, nonostante il barometro delle previsioni per il mercato italiano oscilli tra lo “stabile” e il “leggermente in ribasso”.

Focus

Gli eno-territori italiani cult nei francobolli

Non più solo dentro a pacchi e cassette: il grande vino italiano, tra poco, viaggerà anche “fuori”, a vista, grazie ai 15 francobolli di Poste Italiane (emessi dal 24 marzo) dedicati ai territori e vini Docg del Belpaese, dal Brunello di Montalcino (Toscana), al Sagrantino di Montefalco (Umbria), dal Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane (Abruzzo) all'Aglianico del Vulture Superiore (Basilicata), dal Greco di Tufo (Campania) all'Albana di Romagna (Emilia Romagna), dai Colli Orientali del Friuli Picolit (Friuli Venezia Giulia) al Cannellino di Frascati (Lazio), dal Moscato di Scanzo (Lombardia) alla Vernaccia di Serrapetrona (Marche), dal Barolo (Piemonte) al Primitivo di Manduria dolce naturale (Puglia), dal Vermentino di Gallura (Sardegna) al Cerasuolo di Vittoria (Sicilia), fino al Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Superiore (Veneto). Un ritorno al vino del francobollo che, da sempre, in edizioni speciali, celebra persone, eventi e prodotti più importanti del Paese. Un francobollo per Regione, anche se 5 (Calabria, Liguria, Molise, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta) sono rimaste fuori. Ma ci sarà tempo di “riunire” l'Italia enoica in via filatelica (fotomontaggio WineNews).



Il più grande concorso internazionale di vini in Nord-America
ISCRIVETEVI ORA!

SÉLECTIONS MONDIALES DES VINS CANADA
INTERNATIONAL WINE OUBLIQUER



ITALIAN WINE EXPERIENCE
LA PRIMA FIERA DEL VINO ITALIANO IN CINA
PER INFO: EMANUELE VESCOVO 348.7703264

Wine & Food

L'Imu sui fabbricati agricoli strumentali non s'ha da fare

“O lo farà il Governo già nel Consiglio dei Ministri di queste ore, o ci penserà il Parlamento, ma l'Imu sui fabbricati rurali strumentali sarà sicuramente cancellata, e non per dare un'agevolazione all'agricoltura italiana, ma per non gravarla con un altro balzello”. Così a WineNews.tv il presidente della Commissione Agricoltura della Camera, Paolo Russo (Pdl), ribadisce che c'è l'intenzione politica e condivisa di cancellare la norma che voleva l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica anche ai fabbricati agricoli strumentali alla produzione, che aveva fatto tremare l'agricoltura italiana.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La Chianti Classico Collection raccontata da esperti e giornalisti italiani e internazionali: a WineNews il Gallo Nero tra valutazioni qualitative e riflessioni sull'identità

del territorio, nelle parole di Leonardo Romanelli (La7), Gianni Fabrizio (Gambero Rosso), Ohtmar Kiam (Falstaff) e Nicolas Belfrage (Master of Wine).



PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES